

L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matth. XXII 21)

Anno XLIII - N. 226 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30
la copia

ABONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 75,- SEMESTRE L. 38,- TRIMESTRE L. 20,-
Estero: ANNO L. 160,- SEMESTRE L. 81,- TRIMESTRE L. 42,-
Per paesi della Convenz. di Madrid usual prezzo che per l'interno attraverso gli uff. post.

VENERDI' 30 SETTEMBRE 1938-XVI

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per min. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologio L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio inattendibile ritorna di non potere pubblicare. - Rivolgere all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

IL PAPA INVOCCA PACE offrendo a Dio la vita per la salvezza dei popoli

L'emozionante augusta supplica da Roma al mondo



ROMA, 29 sera

Ecco il testo della allocuzione pronunciata da S. S. Pio XI alla radio vaticana.

Mentre milioni di uomini vivono ancora in ansia per l'incumbente pericolo di guerra e per la minaccia di stragi e rovine senza esempi.

Noi accogliamo nel nostro cuore paterno la trepidazione di tanti nostri figli e invitiamo Vescovi, Clero, Religiosi, Fedeli, a unirsi a Noi nella più fiduciosa insistente preghiera per la conservazione della Pace, nella giustizia e nella carità. A questa inerme, ma invincibile potenza della orazione, ricorre ancora una volta il popolo fedele, affinché quel Dio nelle cui mani sono le sorti del mondo sostenga, specialmente in questi momenti, nei governanti la fiducia nelle vie pacifiche di leali trattative e di accordi duraturi, ed ispiri a tutti, pari alle ripetute parole di pace, sentimenti e opere atte a favorirla e fondarla sulle sicure basi del Diritto, e degli Insegnamenti Evangelici.

Indinchiabilmente grati per le preghiere che per Noi sono state fatte e si fanno dai fedeli di tutto il mondo cattolico, questa Vita che, grazie a tali preghiere, il Signore ci ha concesso e quasi rinnovate, Noi di tutto cuore offriamo per la salute e per la pace nel mondo o che il Signore della vita e della morte voglia toglierli l'instimabile già lungo dono della vita o voglia invece prolungare ancor più la giornata di lavoro all'afflito e stanco operaio.

La Nostra offerta è tanto più fiduciosa di essere benigne accolta perché fatta nella memoria liturgica, del mite ed eroico martire S. Venceslao e va incontro alla festa del S. Rosario, alla celebre supplica, al mese sacro, al S. Rosario quando in tutto il mondo cattolico si moltiplicherà, come anche vivamente raccomandiamo il fervore e la frequenza della divozione, che già ha ottenuto così grandi e così benefici interventi della Vergine Santa nelle sorti della tribolata umanità.

E con la piena fiducia che questi richiami ci ispirano che diamo a tutta la grande famiglia cattolica e alla famiglia umana tutta quanta la Nostra paterna Benedizione.

Benedictio Dei Omnipotentis, Patris et Filii et Spiritus Sancti descendat super vos et maneat semper.

CREDERE!

Abbiamo ancora nel cuore, piúdo. Chiudavamo gli occhi, mentre che nell'oracchio, il gorgoglio e il la radio rocheggava: ci sembrava singhiozzo strozzato, frequente, della parola di Pio XI. Una voce dolce e arcaica: un sillabare commosso: il Verbo di un Vegliardo invitato: anima fatta parola: l'espressione di una intelligenza e di una coscienza trasfigurata dalla Grazia della illuminazione soprannaturale, ma anche interenite di un'immane umana esperienza di vita: il Capo della Chiesa, parlava. Colui che è trasparenza di Dio e incarnazione vivente di Cristo: il Papa.

Frasi lente, smorzate, e pure intense di una emozione inraducibile, di una carità insostenibile: sembrava che in esse convergesse il palpito della coscienza del mondo intero. E il Papa parlava. Voce da Roma dell'interprete di Cristo ed eroica fatica di negoziatori: il punto di contatto tra i due eventi è chiaro: gli uomini si muovono e Dio li conduce. C'è sempre un'imponderabile nella Storia: noi lo sentiamo anche in questi giorni: è qualcosa che fluttua dentro e

l'imperativo della saggezza. In torno al tormentato lucido tavolo delle trattative diplomatiche, prestigio e solidarietà, giustizia e prudenza umane cercavano affannosamente, invece dei catastrofici momenti di urto, le ragioni di contatto e i punti di coincidenza. Mentre scrivevamo la Conferenza continua. È giunto il Ministro degli Esteri cecoslovacco: si dice che la riunione non avrà termine prima di aver esaurito i lavori: magari a tarda notte: il che significa che la speranza si rafforza. Quando queste pagine voteranno nelle macchine felicemente suonanti, forse il punto fisso ci sarà.

È il Papa parlava. Voce da Roma dell'interprete di Cristo ed eroica fatica di negoziatori: il punto di contatto tra i due eventi è chiaro: gli uomini si muovono e Dio li conduce. C'è sempre un'imponderabile nella Storia: noi lo sentiamo anche in questi giorni: è qualcosa che fluttua dentro e

sopra le volontà delle Nazioni e sono la prevalente visione materialistica della vita che tutti noi invadono e peggiora? Ritorni la fede nel diritto, la volontà delle vie pacifiche, la speranza del bene comune edificato sulle sicure basi della giustizia: ma per ciò e innanzi tutto rinasca la nostra Fede nell'Evangelo, in Cristo, nella Chiesa.

Mentre la storia turbinava intorno a noi, e i problemi sono troppo grandi per il nostro piccolo animo smarrito, noi chiniamo la fronte e raccogliamo lo spirito, come, alla benedizione di Pio XI, commossi, ci siamo inginocchiati, e l'anima balza in un supremo pensiero di sofferenza e di umiltà: tutti - grandi e piccoli - dobbiamo diventare migliori se vogliamo fare più calma la vita, più giusta la Storia.

r. m.

L'accordo è concluso

MONACO DI BAVIERA, ore 21

L'ACCORDO PER LA CESSAZIONE DELLA REGIONE DEI SUDETI PUO' DIRSI RAGGIUNTO. LA REGIONE SARA' DIVISA IN QUATTRO ZONE LA CUI OCCUPAZIONE AVRA' LUOGO A GRADI A COMINCIARE DAL 1.° OTTOBRE.

IL 10 OTTOBRE LA CESSAZIONE DEVE ESSERE COMPLETATA.

I TEDESCHI APPAIONO SODDISFATTI E GRATI A MUSSOLINI PER IL SUO DECISIVO INTERVENTO.

UN COMUNICATO SARA' DIRAMATO DOPO IL PRANZO UFFICIALE VERSO LE ORE 23. VI SARA' ANCORA UN ALTRO COLLOQUIO NOTTURNO DURANTE IL QUALE SI CREDE SARANNO ESAMINATE LE RICHIESTE DEGLI UNGERESI E QUELLE DEI POLACCHI.

LAOGHI. QUASI CERTAMENTE VERSO MEZZANOTTE IL TRENO DI MUSSOLINI RIPARTIRA' PER ROMA DOPO QUESTA MEMORABILE GIORNATA CHE RIEMPIE DI ORGOGLIO GLI ITALIANI CHE HANNO AVUTO IL PRIVILEGIO DI ASSISTERE AL TRIONFO DEL DUCE.

Sottosegretario Weiszacker, dall'ambasciatore inglese a Berlino Henderson e da quello tedesco a Londra Von Dirksen.

Pochi minuti dopo giungeva, con altro apparecchio da Parigi, il Primo Ministro francese Daladier con un certo numero di suoi collaboratori funzionari del Quai d'Orsay. Egli è stato ricevuto dal Ministro del Reich Von Neurath e dall'ambasciatore di Francia Poncet. I due uomini di Stato alloggeranno in diversi alberghi: Chamberlain all'albergo Regina e Daladier all'albergo delle Quattro Stagioni. Però essi dall'aeroporto si sono recati direttamente in automobile alla Fuehrerhaus, il Palazzo di rappresentanza del Fuehrer, nella storica piazza del Re dove ha luogo la conferenza.

del Consiglio francese Daladier e il Segretario generale al Quai d'Orsay, Leger, mentre accanto attendono gli altri membri delle Delegazioni.

In questo momento è impossibile prevedere fino a quando queste prime conversazioni dureranno.

Due ore di colloquio

Alla ore 14,45, le conversazioni, che duravano da due ore precise sono state interrotte, per essere riprese alle ore 16,30. Esattamente un quarto d'ora prima delle 15 le porte della Sala dove ha luogo la conferenza si sono aperte ed i quattro uomini di Stato, con i Ministri degli Esteri Germani e Ribbentrop, il Segretario generale Leger, ed il sig. Wilson, sono usciti nell'ampio androne dove erano raccolti Ambasciatori, Ministri ed altri funzionari.

Il primo ad uscire è stato Chamberlain. Il Duce ed il Fuehrer sono usciti insieme dalla Sala e sempre insieme hanno discusso il grande scalone fino all'ingresso del Palazzo. Qui il Fuehrer si è congedato dagli ospiti ed è partito per la sua abitazione privata nella Piazza del Principe Reggente.

Il Duce a colazione con Hitler

Il Primo Ministro Chamberlain e Daladier, che è uscito ultimo, si sono recati a colazione, il primo all'albergo Regina, l'altro all'albergo Quattro Stagioni, cioè separatamente. Il Duce, invece, è stato invitato a colazione dal Fuehrer nella sua casa in Piazza del Principe Reggente, insieme al Ministro Diano ed all'ambasciatore Attolico ed ai principali componenti della Delegazione Italiana. Grandissime acclamazioni hanno accolto il Duce al suo passaggio per le vie gremite della città del Re alla Piazza del Principe Reggente. A quanto affermava un alto funzionario tedesco, è assai probabile che per questa sera i lavori siano terminati.

(Continua in sesta pagina)

Le ore di Monaco

MONACO DI BAV., 29 sera

Monaco imbandierata a festa come nelle più grandi occasioni, ha ricevuto Mussolini con un entusiasmo ed un giubilo di vibrante passione che resteranno indimenticabili nella storia. Se la città non ha potuto ricevere, oggi, il Capo del Governo italiano con quella pompa immensa di decorazioni e di addobbi dell'anno scorso, essa ha messo, nelle accoglienze, tanto cuore e tanta fede di amicizia incommensurabile per il Duce che la manifestazione ha assunto un carattere forse più commovente ancora.

L'amicizia dei due popoli collaudata dagli eventi storici di questi ultimi tempi, non avrebbe potuto trovare migliore espressione se non nel grido di riconoscenza e di giubilo che tutta la popolazione di Monaco, come un uragano, ha lanciato all'arrivo di Mussolini.

Hitler incontro al Duce: colloquio di un'ora

Il treno presidenziale è giunto alle ore 10,15 precise come era previsto. La stazione era ricampeggiata adobbata con la bandiera dei due Paesi. Uno spesso tappeto rosso faticosamente di piante ornamentali, correva lungo la banchina ferroviaria ed attorno allo sfarzoso salone reale dove sono avvenute le presentazioni, fino nel mezzo della piazza della stazione, circondata da alti pennoni dai quali pendevano alterne le bandiere delle due Nazioni. Il Duce è arrivato insieme con il Fuehrer e con il più ristretto seguito. Il Fuehrer gli era andato incon-

tro a Kufstein, stazione dell'antico confine del Reich.

Durante il percorso da Kufstein a Monaco (un'ora) il Fuehrer ha avuto la possibilità di intrattenersi da solo col Capo del Governo italiano. Tutte le stazioni del percorso dal Brennero a Kufstein e da Kufstein a Monaco erano ricampeggiate di addobbate e gremitissime di folle acclamanti. Squadre di tutte le formazioni prestavano servizio d'onore al passaggio del treno presidenziale. Un momento indimenticabile per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di assistervi è stato quando, a Kufstein, i due Capi si sono incontrati.

Lunga stretta di mano

La loro lunga stretta di mano è stata sentita con un fremito da tutti i presenti. Quindi il Duce e il Fuehrer hanno passato in rivista le formazioni, mentre le bande suonavano gli inni dei due Paesi tra il giubilo incessante e le acclamazioni: «Duce! Duce!» che irrompono dalla folla. Essi sono poi riuniti nel treno che ha proseguito per Monaco.

Alla stazione di Monaco erano convenuti il Maresciallo Goerring, il Capo supremo delle organizzazioni del Partito, Reichsleiter Ley, con numerosi altri supremi gerarchi della Casa Bruna, il Luogotenente generale del Reich per la Baviera, Von Epp, il Comandante supremo delle forze di polizia del Reich, generale Delecke, e numerose altre altissime cariche del Governo e del Partito. Di parte italiana erano presenti S. E. Attolico, il Ministro ple-

nipotenziario Pittalis, Console generale d'Italia a Monaco, il R. Ministro Conte Magistrati con tutti gli altri funzionari dell'Ambasciata di Berlino, il Fascio di Monaco al completo e le organizzazioni locali della GII, che prestavano servizio d'onore. Una compagnia di fanteria ed una compagnia di squadristi armate delle SS, erano disposte davanti alla stazione e sono state passate in rivista dai due Capi al suono degli inni delle due Nazioni.

Venticinquemila giovani hitleriani formavano spalliera lungo il percorso che dalla stazione conduce al palazzo del principe Carlo, dove il Duce ha preso la sua residenza. La popolazione si è raccolta dietro i cordoni e centinaia di migliaia di persone che sventolano bandierine social-nazionaliste prorompevano con la più vibrante passione, inneggiando al Capo del Governo, gridando incessantemente il nome a Duce, Duce!, che rimbombava per tutto il centro della città.

Chamberlain e Daladier

La spontanea, formidabile manifestazione di omaggio, di riconoscenza e di ammirazione per il Capo del Fascismo è stata senza pari. Intanto verso le 12 circa, con un po' di ritardo sull'ora annunciata, è giunto in aeroplano all'aeroporto di Ober Wiesenfeld il primo ministro di Gran Bretagna, Chamberlain che è accompagnato, come già si è detto, dal consigliere del Foreign Office Sir Orazio Wilson, Mister Strang e Mister Watkins, è stato ricevuto dal Ministro degli Esteri del Reich Von Ribbentrop, dal

Primo convegno

La Fuehrerhaus inaugurata l'anno scorso in occasione della visita del Duce in Germania è un palazzo monumentale a due piani con numerosa sala di rappresentanza. Essa si trova nel recinto delle costruzioni del Partito. La Conferenza ha luogo in una grande sala di ricevimento al primo piano del palazzo. Alla Fuehrerhaus immediatamente dopo l'arrivo al Chamberlain e di Daladier è giunto il Fuehrer accompagnato dal Feld Maresciallo Goering. Intanto il Ministro Hess che fa le veci del Fuehrer alla direzione del Partito nazionalsocialista, si recava a rilevare il Duce al palazzo del Principe Carlo e lo accompagnava in automobile alla Fuehrerhaus.

Davanti all'edificio della Fuehrerhaus sono esposte le bandiere delle quattro Nazioni: due per ciascuna nazione, quella italiana e tedesca da una parte e quelle britannica e francese dall'altra.

Nelle automobili che seguivano quella in cui avevano preso posto il Duce e il Ministro Hess erano il Conte Ciano, l'ambasciatore Attolico, il Capo di Gabinetto del Ministero degli Esteri Anfuso, il Ministro Conte Magistrati e il Ministro Pittalis, Console generale a Monaco.

Il Fuehrer ha ricevuto il Duce all'ingresso. Vi è stata una variante al programma, mentre, secondo le disposizioni anteriormente prese, la colazione avrebbe dovuto precedere la Conferenza, i quattro Uomini di Stato, immediatamente dopo i saluti, hanno iniziato le conversazioni. Entrati in una sala attigua al salotto principale dell'appartamento del Fuehrer alle 12,45, essi hanno incominciato i lavori. Alle conversazioni prendono parte il Duce e il Conte Ciano, il Fuehrer e il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop, il Primo Ministro inglese Chamberlain e Sir Orazio Wilson, il Presidente

Enthusiastici rilievi spagnoli dell'intervento di Mussolini

BURGOS, 29 sera

Tutti i giornali mettono in grande rilievo il decisivo intervento del Duce nella questione Cecoslovacca. La « Libertad » di Valladolid sotto grandi titoli in prima pagina, scrive che la conferenza decisiva che sembrava impossibile, è stata realizzata grazie al genio politico di Mussolini e un nuovo servizio è reso alla civiltà europea dal Duce. Anche tutti gli altri giornali spagnoli mettono in grande rilievo l'intervento tempestivo del Duce.

Dopo la Pastorale di Fulda

La realtà della situazione religiosa in Germania

Ira Pastorale di Fulda, pur denunciando l'aperta lotta anticristiana che si conduce in Germania, non ha mai parlato di una situazione di crisi. Essa si manifesta non tanto in opere esteriori, quanto in una rinnovata intensità della vita religiosa e individuale, in una pratica più integrale dei precetti cristiani, in una partecipazione più frequente e più intima alla vita liturgica. Uno dei fatti che meglio rivela questo all'osservatore straniero, è non tanto il numero dei fedeli che assistono alle Messe feriali e domenicali, quanto la forte percentuale di questi fedeli che si accostano all'Eucaristia, anche a Messe relativamente tardive. Fra questi fedeli si prevalgono gli uomini dai quarant'anni in su e le donne, non mancano i giovani (i quali però di solito si accostano alla comunione nel giorno feriale, in cui è celebrata la Messa per i giovani), non mancano i soldati in divisa. Certo, la gioventù non appare nelle proporzioni di una volta. Però parecchi sacerdoti, specie della diaspora (vale a dire delle regioni in cui i cattolici sono in minoranza e sparsi in parecchi villaggi), sono ancora ottimisti su questa gioventù. Essi opinano che quel che cade in questa situazione è più la forma dell'organizzazione cattolica tradizionale che la sostanza della partecipazione dei giovani alla Chiesa. Essa viene ancora sia pur in forma meno appariscente, con vincoli meno organizzativi, facendo appello più ad una convinzione intima, che a doveri tradizionali.

Un sacerdote della diaspora del Baltico mi dichiarava addirittura che, per la Messa dei giovani, ne vengono più aderenti di quando tale funzione era riservata agli iscritti alle Congregazioni Mariane (ora proibite).

E' bene subito rilevare che per complessive circostanze, che qui non è il caso di analizzare, la diaspora cattolica sente molto meno la persecuzione, che si soggettivamente, perché è sempre vissuta in condizioni di minorità ed ha svolto la sua attività religiosa fuori dai quadri statali; sia oggettivamente, perché i cattolici della diaspora, non avendo avuto mai posizioni politiche di predominio, non hanno dato luogo alla reazione politica, che è stata dei nuovi dominatori. Si può pertanto, dire, in linea generale, che il Cattolicesimo tedesco delle regioni, in cui prima predominava (Baviera, Renania, Westfalia, Slesia), senza cessare di agire e di vivere, va ritirandosi su posizioni proprie della minoranza nelle zone della diaspora. Perciò essere già una volta in una condizione di minoranza e il suo adattamento alla situazione nuova appare meno difficile che altrove. Come, nella diaspora, i cattolici da secoli non possono fare processioni, i vescovi non possono apparire nella loro patria pontificale, i sacerdoti non entrano nella scuola pubblica, eppure la fede rimane salda nella famiglia, alla messa, alle conferenze, alle riunioni, alle feste, alle processioni, alle apostasie, così mi sembra sia avvenuto in grande nel Reich tedesco.

Movimento anticristiano

Innanzitutto è da confermare un fatto ormai evidente: la realtà della persecuzione religiosa e la finalità anticristiana dell'ideologia e del movimento nazionalsocialista. Per quanto i fogli radicali del partito come la "Schwarze Korps" e lo "S. A. - Man" la vogliono contestare, tranne dal noto momento cattolico di statistica religiosa del P. Krose S. J. dati inconfutabili relativi all'incremento degli Ordini religiosi, delle Comunioni annuali, dei Battesimi ecc., pubblicando pagine di fotografie di nuovi conventi e case religiose, di folle uscite dalle chiese, di pellegrinaggi ecc., la persecuzione è un fatto. L'azione della gerarchia è fortemente paralizzata in diverse diocesi non può essere più pubblicata il Bollettino diocesano, abbandonata la stampa e ridotti al ciclostile, i vescovi si sono visti proibito anche questo. In diverse Curie, tra cui quella di Monaco, sono state sequestrate macchine da scrivere e riciclatori (coll'appendice di 2000 lire - 15000 lire) e resti di aver riprodotto le Pastorali vescovili e la protesta per la cacciata del vescovo di Rottenburg, dalla sua sede. Anzi la prima settimana di Settembre furono fatte perquisizioni presso quattordici curie episcopali e furono sequestrati, presso il depositario vescovo di Erlangen, gli atti della conferenza di Fulda. Al vescovo dell'Episcopato poi venne dichiarato rudemente, dal direttore della Divisione affari cattolici del Ministero dei Culti, che egli poteva tralasciare di presentarsi, perché ormai il Ministero non voleva avere più rapporti coi vescovi.

Tutto questo evidentemente costituisce una preparazione tecnica e politica del processo ai vescovi per altro trattamento, del resto i giornali radicali hanno già iniziato per loro conto, come pure diversi gerarchi locali (ad es. quello di Friburgo contro l'Arcivescovo locale Mons. Groeber, per l'assistenza data al vescovo di Rottenburg e per la presunta "bugia" comunicata all'episcopato). Le scuole tenute da religiosi, che hanno radici tanto profonde specie nella Germania meridionale e nell'Austria, vengono sistematicamente chiuse per sostituirvi in tutta fretta scuole laiche con personale immaturo, preparato in corsi accelerati di sei mesi, anziché con quelli regolari di tre anni. Questa persecuzione non è eresia finora; segue il metodo già usato da Giuliano l'apostata, mirando a escludere dalla vita culturale la Chiesa e i cattolici, impedendo l'attività scolastica, certe sfere della cultura (le Riviste esplicitamente cattoliche, iscritte non alla Reichskommissar der Presse ma alla sezione stampa cattolica, non possono pubblicare romanzi, notizie, studi di carattere generale) per toglierle ogni vitalità espansiva e farle morire di inedia.

Vitalità del Cattolicesimo

Allora, come ha scritto il Rosenberg (Mitte, del secolo XX, pag. 615), potranno essere nazistizzate o abbattute le chiese cristiane come inutili. Già a Monaco si vociferava che la Basilica di S. Bonifazio, prospiciente la "Casa bruna", sia destinata a fare la stessa fine che la Sinagoga e la famosa chiesa luterana di S. Matteo nella Karlsplatz: cioè a far posto a un parco d'automobili, per facilitare la circolazione stradale. La persecuzione, anche se non eresia, anche se condotta con mezzi di polizia e diretta più a sopprimere i mezzi d'azione che le persone, c'è, e la persistente vitalità del Cattolicesimo non è un buon argomento per contestarla.

Ora questa vitalità del Cattolicesimo è una realtà. La stessa Lette-

"Cauterizzare senza pietà...."

Tutto ciò che viene stampato in Italia è illustrato con fotografie e disegni, giornali, riviste, periodici, pubblicazioni varie, è provvidamente controllato dalle disposizioni che tutelano la morale, il buon costume, la salute spirituale del popolo italiano secondo il principio educativo del Reich.

Basti ricordare gli art. 725 C. P., art. 112 T. U., art. 565 C. P., la circolare del Ministero dell'Interno 10-XI-1927 N. 10-12985, la circolare del Capo del Governo del 30-X-1928 N. 12985-2-18138, il capo III, titolo III, della Legge di Polizia, le ultime disposizioni del Ministero della Cultura Popolare della Direzione della Stampa Italiana, i richiami recanti le direttive impartite anche in questi giorni da Roma.

Ma nonostante tutte queste norme e nonostante la volontà del Capo del Governo che, in una circolare del 1927, ancora diversi anni or sono, disponeva che le pubblicazioni a cui si accennava, non potessero in alcun modo, e per nessun modo, essere considerate come "opere di propaganda", non si è mai visto che si accostino a censure, se non si vuole che essa corrompa gravemente la salute morale e fisica di nostra gente, nonostante tutto ciò, vi sono ancora certe pubblicazioni che fanno colpo e vogliono dare un'opinione a certi ambienti di casa nostra vaneggiando irruente e consensi in flagranti contrasto con gli interessi e i fondamenti del popolo italiano.

Una per tutte di queste pubblicazioni ultramoderne, ultraliberali, ultrapopolari di bello scrivere e di genialità artistica fa scuola: parliamo di quella "Grande rivista" che di grande non ha che la misura, la pretesa e la messa in scena poligrafa e spettacolare per meglio organizzare quella speculazione che il Capo del Governo ha stigmatizzata nella accennata circolare.

Il rischio per la presa sui "bassi istinti" è costituito dalla "Grande rivista", che, sotto il nome di "Dittogli" e dei vari nomi non illustra e per tre quarti stranieri (a proposito di estrofitia e di razzismo); dall'ingaggio delle ragazze alpo, Boccaile - grasso e grosso lancio di alpo, spregiudicato, americanizzato, per il momento coperto di folla documentaria per la qualità somatiche e voluminose delle candide al concorso cinematografico, alla carriera, dello schermo - (nome, cognome, luogo di abitazione, età, ecc.) - dalla cattedra dello spiritosissimo Segre, che tiene a corsi accademici di "teoria e pratica" di donna di classe e dalla coriacea serie di clichés commentati e delle fotografie nudiste.

Nella novella granquignolesca, dove un padre uccide i figli per la fame, in un lorbido ambiente, ateo e psicopatico, si bestemmiava per il momento. Dio e si disprezza la fede che è quella del sobrio e forte popolo italiano, nelle "lezioni" alla "donna di classe" si insegna sotto, sotto lo sfruttamento dell'amico, "l'avventura scandalosa, lo stile della femmina che si avvilisce per l'oro e il denaro, gran moneta inerte dal disonore della ambizione e del tradimento.

Mentre la G.L.L. serra i ranghi quadrati della Gioventù del Littorio, che si vuole sana moralmente e fisicamente, e la donna italiana è chiamata alla poesia della culla, alla santità della famiglia, alla missione dell'educazione dei figli, ai doveri della maternità, di compiti di educazione coloniale, e semplicemente assurdo e incomprensibile come certe riviste ultragiosse e disfattiste, nella forma e nella sostanza, possano ancora insinuarsi dei bambini della scuola alle officine, dalle sartorie ai negozi, per fomentare gli istinti, accendere le fantasie, far presa allucinate sulle coscienze e possano, per colmo, lanciare la propria diffusione fra il popolo con le canzoni reclamistiche che hanno oggi nelle grotte e nelle ballate dove si preparano i nuovi soggetti che peseranno domani sui consorsi antituberculari e non daranno braccia, energia e lavoro all'Impero.

Recentemente il Corriere Adriatico lamentava che fra queste forme reclamistiche si siano stati già come troppi consorsi e guardiamoci sulle spoglie per l'edificazione di ragazze senza pudore e senza cervello e per la nostra dignità - nostra di italiani - concludeva invocando a provvedimenti contro questo sconio.

Ricordiamo le parole di Mussolini:

«Condizione assoluta, perché un popolo viva e progredisca, è che esso si mantenga moralmente e fisicamente sano.

Il popolo italiano è relativamente sobrio, laborioso, amante dell'ordine e poco incline ai godimenti, nei quali non trovi anche la soddisfazione dello spirito.

Ma se le condizioni morali delle popolazioni italiane sono, in tal modo, confortanti, non perciò le autorità possono esimersi dal vigilare, affinché i germi della corruzione non guastino ed annientino le virtù energiche.

E lo minacciano un nuovo pericolo. Abbiamo accennato ad un aspetto di questo minaccie ed è nel dovere di quanti hanno la testa sulle spalle e si preoccupano della formazione dei propri figli vietare che certe riviste, come quella cui ci siamo riferiti, entrino nella propria casa.

E' necessario il più intelligente e fermo boicottaggio senza quartiere contro certa merce avvertita, veleno per il sangue e lo spirito del nostro popolo, che ha il dovere di essere preparato, specie ora, ad alti sensi di responsabilità e di forza morale e spirituale.

(gipleffe)

Il corso di aggiornamento per Professori di Seminari all'Università Cattolica

La visita di S. Ecc. Mons. Ruffini

MILANO, 29 sera. Continuano all'Università Cattolica del Sacro Cuore, le lezioni del corso di aggiornamento per i professori di materie letterarie dei Seminari.

La giornata di martedì è stata occupata dalle lezioni del prof. Lazzari e Ghedini intorno alla civiltà greca e cristiana ed al metodo didattico per l'insegnamento della lingua greca, e del prof. Cantarella sulla storia e letteratura greca.

Al pomeriggio, dopo la meditazione dettata da S. E. Mons. Bernareggi, tutti gli iscritti al Corso si sono raccolti nella Cappella del S. Cuore, dove il Magnifico Rettore P. Gemelli ha predicato una solenne Ora di Adorazione, per impetrare da Dio la conservazione della pace tra i popoli.

Ieri mattina, i lavori del Corso sono stati onorati dalla desiderata ed attesa visita di S. E. Mons. Ruffini, Segretario della S. Congregazione dei Seminari e dell'Università degli Studi.

S. E. Mons. Ruffini, accolto da una fervida manifestazione di affetto devoto e riconoscente, ha voluto dire ai convenuti un'autorevole ed elevata parola di compiacimento per il felice esito dell'iniziativa.

I MILIONI DI MERANO L'estrazione dei biglietti è incominciata

MERANO, 29 sera. E' già incominciata nel Gran Salone del Casinò Municipale, dopo le consuete operazioni preliminari, l'estrazione dei biglietti della Grande Lotteria Nazionale.

La piccola cittadina alle pendici delle rocce italiane sta preparandosi alla grande giornata di galoppo che, oltre ad assumere significato per la presenza di ottimi pursegue, richiamerà numeroso pubblico desideroso di assistere alla corsa collegata alla Lotteria.

Cavalli e milioni sono i protagonisti della grande riunione meranese.

Dei primi non si può dire ancora molto, in quanto il campo dei partenti per il Gran Premio presenta ancora molte incognite.

La verde distesa del campo ostacolò, con ogni confine interminabile, le teorie di bianche pallizzate, è stato il merito di aver affrettato il suo ritorno dai generosi animali. Dalle tribune e dai recinti ha assistito un pubblico vario cui erano trammissi numerosi appassionati, proprietari di scuderie, ed un folto stuolo di turisti giunti da ogni parte d'Italia e dell'estero. Siamo ancora a tre giorni dal confronto e Merano, affrettando il suo ritorno nella classica giornata cui sarà dato l'ambito onore dell'augusta presenza del Re Imperatore.

Oggi hanno inizio sulla pista grande ad ostacoli le prove preliminari dei concorrenti, limitati nei giorni scorsi ad alcuni lavori di sgambatura.

I cavalli partenti...

Salvo imprevisti dovrebbero presentarsi ai nastri di partenza i seguenti cavalli rappresentanti le scuderie italiane:

Scuderia La Tricolore: Ladogas (60 P. Mercuri); Scuderia S. Giorgio: Bayes (60 L. Milano); Scuderia Berlingeri: Terminus (66 J. Menichetti); Gr. Uff. Marchetti: Gandolfo (60, Murray); Nob. Locatelli: Chetiv (66, Lazzeri); Giannino Emulo: Ircano (68, G. Emery); Cap. Giorgi Monfort: Casanova (60, Micciarelli).

I cavalli francesi sono i seguenti: Hue e Farnus, Trombon di Unzue, Golden Glipper di Leroy e Magellan del Bar de Nexon, Assente il risultato ancora il cavallo inglese Wallaid il quale sembra si sia fatto male allemandato ad Auteuil. Da qualche giorno è giunto invece il cavallo svizzero Kilorene Boy.

Per ora nulla si può azzardare poiché i prodotti in gara, non hanno ancora iniziate le prove preliminari, diciamo tuttavia sui nostri rappresentanti che si presentano in forte numero ed assai agguerriti. Una affermazione in tale campo significherebbe per l'ippica italiana, la migliore soddisfazione poiché, raggruppata dopo sforzi inauditi e sfortunati.

...e i milioni

E veniamo ai milioni, a quelli cioè che interessano maggiormente il pubblico.

Sessantotto sono i biglietti che verranno abbinati ai cavalli domenica 2 ottobre.

Tale infatti è il numero dei cavalli iscritti alle gare della grande giornata, suddivisi nelle seguenti gare: Gran Premio Merano 25; Premio Gondar, 18; Premio Invito Principe, 10; Premio Enderà 7; Premio Val Martello 11.

Dopo l'estrazione dei suddetti biglietti verranno successivamente estratti i 150 premi di consolazione e i premi per le province sfortunate.

La lotteria Ippica di Merano assegnerà 218 premi (tenendo per base il percento come segue):

1) al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al cavallo classificato primo nel Gran Premio Merano il 40 per cento;

2) al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al cavallo classificato secondo nel Gran Premio Merano il 15 per cento;

3) al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al cavallo classificato terzo nel Gran Premio Merano il 6 per cento;

4) al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al cavallo classificato primo nel Premio Gondar il 3 per cento;

5) al possessore del biglietto venduto estratto e corrispondente al ca-

20 milioni per opere pubbliche nei luoghi terremotati del 1915

ROMA, 29 sera. La Gazzetta ufficiale pubblica il R. D. Legge che autorizza la spesa di lire 20 milioni per opere pubbliche nei comuni colpiti dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Le elezioni comunali aggiornate nel Belgio

BRUXELLES, 29 sera. Per ragioni di ordine materiale il Governo ha deciso di aggiornare le elezioni comunali che erano previste per il 9 ottobre.

Le Camere saranno convocate ulteriormente per decidere la nuova data delle elezioni.

L'aumento di circolazione monetaria in Francia

PARIGI, 29 sera. Dal bollettino settimanale della Banca di Francia, per il periodo che corre dal 15 al 22 settembre, si rileva un ulteriore aumento nella circolazione monetaria in Francia 1.382.287.735, che porta così il totale dei biglietti alla fantastica cifra di 109.567.843.980.

L'epilogo di un lungo processo nove condanne all'ergastolo

MESSINA, 29 sera. Si è concluso oggi un mastodontico processo rinviato alla nostra Corte d'Assise per legittima suspizione contro 90 persone delle quali 75 detenute, 6 a piede libero, 6 latitanti, imputate di associazione a delinquere e di gravissimi reati commessi nel territorio di Trapani fra cui l'assassinio del podestà del comune di Vita, Perricone Domenico, del fratello dottor Bartolomeo, succeduti nella amministrazione civica quale commissario prefettizio e del milite Pesone Vincenzo. Fra i latitanti ce ne sono due, certi Cipolla e Spadator, sui quali pesano 3 condanne all'ergastolo precedentemente riportate.

Il dibattimento ebbe inizio nel novembre 1934 ed ha occupato ben 602 udienze. I testimoni escussi sono stati 400. La requisitoria del P. M. si è protratta per 18 udienze, chiudendosi il 21 dello scorso giugno colla richiesta di condanna. Le arringhe degli avvocati di P. C. e di difesa sono durate circa 3 mesi e parecchi di essi hanno parlato anche per parecchie settimane. La Corte, entrata in camera di consiglio nel pomeriggio di lunedì scorso è rientrata in udienza nel tardo pomeriggio di ieri.

La sentenza condanna 9 imputati all'ergastolo, 51 a pene variabili dai 25 ai 2 anni, ne assolve 17 per insufficienza di prova, 9 per aver erasmato il fatto, 7 per amnistia e 2 per estinzione di reato, essendo deceduti.

PER CHI FA VITA SEDENTARIA GRAN VALS

CONTRO LA STIFFEZZA E TUTTI I DISTURBI DEL MOVIMENTO

Il vasto edificio rinnovato con tutti i pregi moderni di igiene e decoro offre in un clima mite e costante, nella ricca vegetazione di conifere, il soggiorno più salubre per il miglior progresso morale e fisico delle alunne. L'educazione materna e signorile viene integrata da magnifiche passeggiate lungo prati e pinete, da escursioni per lo selvo montano e da esercizi sportivi invernali.

Scuola d'Avviamento Professionale Commerciale e Scuola Tecnica Commerciale parificata - Scuola di Cultura - Lirico straniero - Canto - Musica - Pittura - Lavori Femminili - Economia domestica.

Notizie e programmi a richiesta.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
(BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983)
Orario continuo
(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13)

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 31-109
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Sabotti riservati

Il lusso nemico della previdenza

Soltanto la donna amante del lusso, disamorata della casa, cagione ed esempio di disordine nella famiglia, può non comprendere la severa bellezza ed i grandi benefici della più nobile fra le opere di previdenza, quale è l'assicurazione sulla Vita.

Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

Due coniugi periti in un incidente automobilistico

BERGAMO, 29 sera. Nelle vicinanze di Dalmine, sull'autostrada Bergamo-Milano, una vettura utilitaria, con a bordo i coniugi Ceriani di Parabiago, a causa della pioggia e della conseguente scarsa visibilità, ha cozzato violentemente contro la parte posteriore del rimorchio di un autocarro di Brescia.

Nel terribile urto la signora Ceriani è deceduta all'istante, il marito subito soccorso è apparso in gravissime condizioni, avendo riportato la frattura del cranio. Trasportato d'urgenza al nostro ospedale, vi è deceduto quasi subito.

Ammalati di fegato! Il vostro aperitivo è il Rabarbaro S. Pellegrino

Chiedetelo ovunque.

Istituto Magistrale Parificato "ORSOLINE" CIVIDALE del FRIULI

Annessi Collegio Convitto femminile con Corsi di Musica, Pittura, Lavori Artistici. - Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione.

SAN REMO CASINO MUNICIPALE

Dal 1° al 16 Ottobre XVI Torneo Nazionale di scopone Presieduto da S. E. PIETRO MASAGNI 100.000 LIRE DI PREMI GARE SPECIALI PER SINGOLI, COPPIE, GRUPPI OPUSCOLO PROGRAMMA-REGOLAMENTO si invia a semplice richiesta 50% RIBASSI FERROVIARI 50%



Istituto della Beata Vergine Maria (via DANIE INGLESE) BRESSANONE - Telef. 266

Il vasto edificio rinnovato con tutti i pregi moderni di igiene e decoro offre in un clima mite e costante, nella ricca vegetazione di conifere, il soggiorno più salubre per il miglior progresso morale e fisico delle alunne. L'educazione materna e signorile viene integrata da magnifiche passeggiate lungo prati e pinete, da escursioni per lo selvo montano e da esercizi sportivi invernali.

Scuola d'Avviamento Professionale Commerciale e Scuola Tecnica Commerciale parificata - Scuola di Cultura - Lirico straniero - Canto - Musica - Pittura - Lavori Femminili - Economia domestica.

Notizie e programmi a richiesta.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
(BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983)
Orario continuo
(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13)

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 31-109
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Sabotti riservati

Il lusso nemico della previdenza

Soltanto la donna amante del lusso, disamorata della casa, cagione ed esempio di disordine nella famiglia, può non comprendere la severa bellezza ed i grandi benefici della più nobile fra le opere di previdenza, quale è l'assicurazione sulla Vita.

Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

Ammalati di fegato! Il vostro aperitivo è il Rabarbaro S. Pellegrino

Chiedetelo ovunque.

Istituto Magistrale Parificato "ORSOLINE" CIVIDALE del FRIULI

Annessi Collegio Convitto femminile con Corsi di Musica, Pittura, Lavori Artistici. - Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione.

SAN REMO CASINO MUNICIPALE

Dal 1° al 16 Ottobre XVI Torneo Nazionale di scopone Presieduto da S. E. PIETRO MASAGNI 100.000 LIRE DI PREMI GARE SPECIALI PER SINGOLI, COPPIE, GRUPPI OPUSCOLO PROGRAMMA-REGOLAMENTO si invia a semplice richiesta 50% RIBASSI FERROVIARI 50%

Mentre sul quadrante europeo suona l'ora della decisione

Gratitudine mondiale all'Italia per l'intervento mediatore di Mussolini



Figure delle presenti ore storiche: Lord Neville Chamberlain alla radio durante il suo appello ai «Dominions»

Al servizio della civiltà

L'opera paziente e meritoria dell'intesa anticomunista

PARIGI, 29 sera. In questi giorni che il mondo vive sotto la minaccia della guerra, non è certo inutile rileggere le dichiarazioni fatte al VII congresso della Terza Internazionale...

La lotta antireligiosa

In un pacco di manifesti editi dai comitati contro la religione, si può vedere, per esempio, una vignetta raffigurante Gesù che trascina le folle verso un mostro dal nome di Capitalismo...

I piani di Mosca svelati

Un'organizzazione svizzera, l'Intesa internazionale contro la Terza Internazionale, si è assunta l'arduo compito di far conoscere al più vasto pubblico possibile...

Farsa nella tragedia

L'Intesa è vigorosamente appoggiata in Inghilterra dal Gruppo parlamentare anticomunista grazie alla cui collaborazione essa è riuscita a far respingere dal Governo di Berna le numerose proposte di stabilire rapporti diplomatici con l'U. R. S. S.

Le "sanzioni" al Giappone?

TOKIO, 29 sera. In attesa di notizie ufficiali da Ginevra, negli ambienti del Ministero degli Esteri si evita di fare commenti alla notizia pubblicata dalla stampa secondo la quale il consiglio della S. D. N. avrebbe approvato l'applicazione delle sanzioni contemplate all'articolo 16 contro il Giappone...

"Date e richieste irremovibili"

ROMA, 29 sera. Il Giornale d'Italia, dopo aver rifatto la storia delle ultime ore che hanno preceduto ieri la formulazione dell'incontro di Monaco, dice che qualunque cosa accada rimarrà nella storia di questo supremo momento europeo il fatto decisivo dell'intervento mussoliniano al quale si deve aggiungere quello dello spirito conciliante ed amico di Hitler...

di false notizie di allarmi e di pericoli di guerra, i popoli della terra, attraverso Mussolini, hanno visto chiaro ed hanno saputo imporre la loro volontà di pace. E' un vero trionfo per il Duce che spinge ardentemente l'Europa sulla via del suo famoso Patto a quattro...

Intervento efficacissimo

TOKIO, 29 sera. Tutta la stampa pone in primissima linea sotto grandi titoli la notizia che Mussolini ha accettato di intervenire nella questione Cecoslovacca. Nei circoli politici è unanime la convinzione che l'intervento del Duce è stato efficacissimo...

Profonda sensazione in Belgio

BRUXELLES, 29 sera. La notizia dell'intervento del Duce presso Hitler e della Conferenza di Monaco ha prodotto in tutto il Belgio profonda sensazione. La stampa pubblica fotografie del Duce e sottolinea il suo intervento come la più grande vittoria dell'Italia.

Inviato ungherese a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 29 sera. E' giunto oggi in volo a Monaco da Budapest l'incaricato speciale del Reggente Horty ministro plenipotenziario conte Casaky che ha preso immediatamente i contatti con la delegazione italiana.

Un "minuto di silenzio" in certi ambienti parigini

PARIGI, 29 sera. Davanti all'immensa e risorta speranza per il consolidamento della pace in Europa e nel mondo è stato suggerito in alcuni ambienti parigini che oggi, nel momento previsto in cui si riuniscono i quattro Capi di Governo, uomini e donne sospendano il lavoro ed osservino un minuto di silenzio per associarsi alla buona volontà di tutti e far voti proporzionali per la pace.

Quel « suggerimento » dato in alcuni ambienti parigini se esprime l'angosciosa attesa e la tormentosa speranza per il sorgere di un raggio di luce che annunci la pace...

Grande giornata per l'umanità

LONDRA, 29 sera. Tutti i giornali esprimono concorde la persuasione che il convegno a quattro di Monaco possa scongiurare definitivamente il pericolo di un conflitto internazionale. « Daily Sketch » scrive: Questa è una grande giornata per l'umanità...

Mussolini salvatore della pace si scrive a Bucarest

BUCAREST, 29 sera. L'impressione prodotta nel pubblico dalla notizia della conferenza di Monaco è stata delle più forti che il popolo romeno abbia avuto in tutto il periodo dell'attuale crisi internazionale. Il popolo ha attribuito a Mussolini soprattutto a Lui il successo di una mediazione che può salvare la pace d'Europa.

Prodigio di volontà di coraggio e di fede

PARIGI, 29 sera. Nei circoli politici parigini l'evoluzione della crisi si concentra sul gran colpo di scena che, protagonisti Mussolini, ha sbalordito il mondo, suscitando un immenso senso di sollievo ed un'esplosione formidabile di gioia. Si è assistito, come scrive il « Paris Midu », ad un prodigio di volontà, di coraggio e di fede. Malgrado l'offensiva bellicista di questi giorni, impregna...

Il traffico ferroviario interrotto in Palestina

La regione di Naplusa dominata dagli insorti. La situazione rimane tesa. I nazionalisti arabi dominano la regione che si estende da Ramallah e Tulkarem e fra Naplusa e Demna, oltre che nelle regioni di Bellemme, Hebron e Gaza.

Malcontento nelle colonie francesi dell'Africa Settentrionale

ALESSANDRIA D'EGITTO, 29. Il Balogh scrive che il malcontento domina nelle colonie francesi dell'Africa Settentrionale per il contegno del Governo nei confronti del movimento nazionale arabo e che la Francia nega ogni diritto alla popolazione e reprime con la violenza ogni atto di ribellione.



LONDRA - La folla ansiosa in attesa nel quartiere ministeriale di Whitehall

L'Apostolato del Mare

GLASGOW, settembre. Domenica mattina, 25 u. s., ha avuto luogo la trasmissione radiofonica e particolarmente apprezzata è stato il saluto del Delegato italiano, la cui presenza in questi momenti difficili — per cui la Delegazione tedesca p. es. non ha potuto intervenire — ha contribuito molto a dare un senso di ottimismo in questo ambiente internazionale cattolico che, lavorando nel campo universale della Chiesa, al di sopra delle nazionalità le quali vengono riunite nella comune carità del Cristo, vuol contribuire sempre, ma particolarmente in queste ore difficili, coll'azione e colla preghiera, ad ottenere la pace nel mondo.

de che fu ampiamente apprezzata da tutti i protestanti. Oggi sulla porta è issata la bandiera dell'Apostolatus Maris, che ha seguito la nave chiesa per diversi anni in missione fra i pescatori dei mari polari. Nella Chiesa, dinanzi a Gesù Sacramentato, i rappresentanti delle 20 Nazioni, così bene affiatati in questi giorni di comune lavoro, cantano la loro lode di ringraziamento e di preghiera per la loro opera, invocando la protezione della Stella del Mare. E il microfono raccoglie questo canto e lo porta lontano. Ma voglio chiedere questa notte con un episodio molto simpatico, che ancora riguarda un marinaio italiano, ed anzi sono lieto di poter ancora una volta esprimere la mia simpatia per i vostri marinai ed il vostro Paese. Simpatia che io ho espresso così di frequente in seno al Congresso, che alla fine venne definito come Delegato mezza olandese e mezzo italiano. Siamo alla preistoria dell'Apostolatus Maris. Un giovane italiano, subito dopo la fine della guerra, imbarcato per la prima volta, viene a Glasgow, prende contatto con un porto straniero, sente la nostalgia della patria, la solitudine e l'isolamento così comune nel marino. Incontra un sacerdote, il P. Mc Quillan, che parla italiano, che gli tiene compagnia che lo solleva, che gli dà il senso della fraternità ed universalità della Chiesa. E questo giovane scrive nel proprio diario: « Oh quanta gioia ho provato, quale conforto, altrettanto bisognerebbe dare ad ogni marinaio in giro per il mondo! »

Il Delegato italiano parla col P. Mc Quillan di Giovanni Zunini ed il Padre dice: « Ma strano, sono passati tanti anni eppure io ricordo questo giovane che lo ho visto poche volte, meglio di tanti marinai che ho avvicinato così spesso. Il suo fascino era quello dei vostri giovani cattolici, sicuri, arditi, pieni di amor di Dio e di zelo per il prossimo ».

L'inaugurazione del congresso di radiologia

BARI, 29 sera. Nell'aula Magna della R. Università « Benito Mussolini » ha avuto luogo stamane la seduta inaugurale del 13.º Congresso Nazionale della società italiana di Radiologia.

l'importanza assunta dalla manifestazione. Infine S. E. il Prefetto, dopo il saluto rivolto ai convenuti italiani e stranieri, ha detto come il giovanissimo Ateneo Mussoliniano sia degno di ospitare un così importante raduno. Ha concluso formulando auguri per il Congresso, che ha dichiarato aperto in nome del Governo Fascista. Autorità, gerarchi e congressisti, sono passati poi ad inaugurare la mostra degli apparecchi radiologici, approntata dalle cose italiane nei vasti corridoi del pianterreno dell'Ateneo.

Le dimissioni di Ugaki da ministro degli esteri nipponico

TOKIO, 28 sera. Si annuncia ufficialmente che il generale Kuzusige Ugaki ha presentato le dimissioni da Ministro degli Affari Esteri e da Ministro di Affari Oltre-mare al primo Ministro Principe Ko-noye, in seguito ad una controversia per la questione dell'organizzazione centrale degli affari Cinesi.

Francobolli commemorativi dell'Impero

ROMA, 29 sera. La Gazzetta Ufficiale pubblica un R. D. concernente l'emissione di speciali francobolli senza soprapprezzo a ricordo della proclamazione dell'Impero.

IN SPAGNA

Attacchi rossi respinti

SALAMANCA, 29 sera. Il Gran Quartiere Generale comunista: «Sull'Ebro, benché la tempesta di pioggia non abbia permesso operazioni attive, le nostre truppe hanno rettificato lievemente le linee avanzate e hanno catturato un cannone anticarro in perfetto stato, oltre a materiale bellico diverso. Sono stati respinti alcuni contrattacchi rossi il nemico ha subito forti perdite. «Nel settore di Viver, sul fronte di Castellon, è stato respinto un attacco rosso. Il nemico ha avuto numerosi morti che sono stati raccolti dalle nostre truppe in una successiva ricognizione. «Nel settore di Belnes sono stati respinti due attacchi rossi. Il nemico ha subito gravi perdite».

Insensata proposta di Del Vajo al Governo francese

PARIGI, 29 sera. Stamane il Ministro degli esteri, Bonnet, ha ricevuto il famigerato ministro degli affari esteri della Spagna rossa Del Vajo, il quale, accompagnato dal suo ambasciatore in Francia lo ha lungamente intrattenuto sulla necessità che in caso di conflazione generale il governo francese provveda immediatamente a inviare un corpo d'esercito a Barcellona per liberare il fronte dei Pirenei da ogni preoccupazione e salvare così il già condannato governo rosso. Si assicura che il ministro Bonnet ha declinato su una simile proposta, trincerandosi dietro il riserbo imposto dalle discussioni iniziate oggi a Monaco di Baviera.

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Per la pace

Pregiere ordinate da S. E. l'Arcivescovo

In questi giorni di grande ansia per i timori di guerra dobbiamo intensificare la preghiera...

Il Duce ha espresso la sua alta soddisfazione per l'accoglienza del popolo di Udine e del Friuli

Al Segretario Federale è pervenuto il seguente telegramma da parte di S. E. il Segretario Generale del P.N.F....

Al Mercato Modello Visita del Podestà

Ieri il Podestà on. Barnaba ha visitato il Mercato Modello...

Altri profughi dalla Cecoslovacchia

L'altro ieri sono transitati per Udine altri profughi italiani dalla Cecoslovacchia...

Convegno della Filologica a Palmanova

Domenica 2 Ottobre a Palmanova sarà ospitato il 19° congresso della società filologica friulana...

Orari invernali dei negozi

L'Unione dei Commercialisti ricorda che sabato 1° ottobre entreranno in vigore gli orari invernali dei negozi...

Trattoria comunale

Mattina: Spaghetti al sugo Pasta e fagioli; Polenta in umido e fritto...

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category (MORTI, MATRIMONI) and Count (6, 1)

Stato Civile

Nati legittimi: Stefani Sandra di Danilo; Roneo Giampaolo di Guido; Cancelliere Lidia di Ignazio...

Spirali metalliche per antenne interne radio

Il Sindacato Commerciali Ferro Metalli Macchine e Derivati comunica alle ditte che trattano il commercio degli apparecchi radio...

Nuovo listino prezzi

L'Unione commerciale avverte le aziende interessate comprese le macellerie che presso i propri uffici trovano in distribuzione il listino n. 19 dei prezzi massimi al minuto ed all'ingrosso in vigore dal 1° ottobre.

Congresso catechistico diocesano

Il tema cruciale che appassiona ogni assemblea è il catechismo degli adulti. Dopo la esauriente lezione del Fr. Alessandrini nasce una viva discussione sui metodi pratici per arrivare alla massa del popolo con la struttura catechistica...

Riunione pomeridiana

La ultima lezione « Istruzione religiosa presso la Gil » Fr. Alessandrini fa notare la provvidenza di questa possibilità di istruire le masse organizzate nelle verità fondamentali del cristianesimo...

Il voto della seconda giornata

Diamo « l'ordine del giorno » votato nella seconda giornata dai congressisti. « Considero che già nel congresso diocesano del 1934 sono state prese delle importanti deliberazioni circa l'organizzazione del catechismo parrocchiale, le aule, il metodo, l'orario, la sede, i premi ecc. »

DALLA PROVINCIA

NESPOLENO

Gli esercenti Zizutto Sebastiano e Riga Emiliano, sono stati posti in contravvenzione.

GONARS

La popolazione di Gonars si prepara a celebrare la festa della B. Vergine del S. Rosario, il 2 Ottobre, con maggior solennità del solito.

RIZZI

Nell'azione cattolica Domenica scorsa, nella ricorrenza dell'annuale solennità della B. V. della Provvidenza, un numeroso stuolo di giovani dell'A. C. Femminile, si riunì per la inaugurazione del vessillo della associazione.

Sport

Un plauso all'Udinese

(Ad) Rivolgiamo un sincero plauso alle brave zebre! Dopo il severo collaudo sul campo istrionale dell'azienda «Arsa», dopo un confronto aspro il vessillo bianconero vibrò nella luce di una chiara vittoria.

CAMPOFORMIDO

Ieri Tornada Pio di anni 54 agricoltore è caduto da un carro e si è prodotta la frattura del radio sinistro.

Portogruaro

La santa Messa in suffragio è stata celebrata dal Rev. Mons. Giuseppe Lozer, La Schola Cantorum ha cantato le parti liturgiche del rito, in canto gregoriano.

Estreme onoranze a Mon. Titolo

Monsignor Titolo non è più tra i vivi. Egli è passato dalla vita terrena alla vita eterna, metà suprema da Dio assegnata a tutte le creature.

Chiusura domenicale delle macellerie

La Unione Fascista dei Commerciali comunica che con la entrata in vigore dei nuovi orari, da domenica 2 ottobre le macellerie di Udine e dei comuni della provincia resteranno completamente chiuse nelle giornate domenicali.

PREPOTTO

Grandi giochi popolari Si stanno organizzando grandi giochi popolari per il 2 ottobre festa del Santo Rosario.

S. VITO DI FAGAGNA

Bastona il figlio ed è denunciato Per questioni d'interesse, l'agricoltore Lauzzana Fabio ha attaccato litigio a rissa col figlio Aurelio e gli ha prodotto giudicato guaribile in un mese.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA) pa. Maria Milotti, ing. Dino Vendrame, prof. Gino Filippi, avv. Marco Balli, sig.ra Bonvicini, avv. Bombarda, dott. Luigi Michielon.

La Messa di suffragio

La Santa Messa in suffragio è stata celebrata dal Rev. Mons. Giuseppe Lozer, La Schola Cantorum ha cantato le parti liturgiche del rito, in canto gregoriano.

Pordenone-Safrech

La prima squadra della Sez. Calcio del nostro Dopopolavoro sosterrà domenica prossima allo stadio del Littorio con inizio alle ore 15 il penultimo incontro di allenamento in preparazione al Campionato di Prima Divisione.

Promossi

Con gli esami della sessione autunnale si è concluso l'anno scolastico 1937-38 i cui risultati per le scuole elementari ed elementari intermedie del Collegio Don Bosco sono stati veramente lusinghieri.

Pro culle povere

I coniugi maresciallo Francesco Capristo, brigadiere della R. Guardia di Finanza, e la sua signora, hanno offerto al Fascio femminile pro culle povere.

Riunione del Comitato per la festa dell'Uva

L'altro sera, in Municipio, sotto la presidenza del Segretario Capo del Comune, avv. Antonio Basco, che rappresenta il Podestà, si è riunito il Comitato comunale per l'ottava festa dell'Uva che, com'è noto, avrà svolgimento nella nostra città domenica 9 ottobre.

Funzionario che parte

In seguito a sua domanda, il Cancelliere Salvo Cassan, funzionario della R. Pretura, ed ufficiale ex combattente, decorato di guerra, è stato trasferito al Ministero di Grazia e Giustizia. Al partire che in due anni di permanenza tra noi aveva saputo coltivare le migliori simpatie del forte della cittadinanza, presentiamo un augurale commiato.

Domeni

La Direzione dei corsi premilitari, avverte che domani, sabato, alle ore 14,30, avrà luogo alla Casa della G.I.L. l'inaugurazione dei corsi specializzati ed ordinari. Alla cerimonia assisteranno le autorità, le gerarchie e le rappresentanze delle organizzazioni del Regime.

La stagione d'opera al «Verdi»

La prima della breve stagione lirica autunnale, è annunciata al «Verdi» per la sera di martedì 11 ottobre. Probabilmente andrà in scena la Bohème che Pordenone ha già più volte gustato in ottime edizioni e tra le quali la prossima, non sarà per nulla inferiore. I componenti l'elenco artistico e l'orchestra sono stati scelti con molta cura tra i più quotati nel mondo lirico italiano e cioè è giustificata l'attesa della cittadinanza per questa nuova parentesi delle tradizioni artistiche del nostro teatro.

F. I. G. C.

Direttore Sez. Propaganda Comunicato uff. N. 13 del 27 settembre: Coppa O.N.D. Spilimbergo. - Gare del 25 settembre. Si soprasseda alla omologazione delle gare giocate domenica in attesa di conoscere la posizione dei giocatori scesi in campo provvisori di tessera.

GARE DEL 2 OTTOBRE

Coppa O.N.D. Spilimbergo. - Gare del 25 settembre. Si soprasseda alla omologazione delle gare giocate domenica in attesa di conoscere la posizione dei giocatori scesi in campo provvisori di tessera.

LA FIERA DEL ROSARIO

La fiera del Rosario, Lunedì 10 ottobre avrà luogo l'annuale festa del Rosario, con il mercato bovino a premi. Per la premiazione verranno seguite le stesse norme adottate nel mercato di S. Rocco, con distribuzione di biglietti gratuiti che daranno diritto al sorteggio dei seguenti premi: primo scudato L. 50, quattro estratti successivi L. 25 ciascuno, ventidue estratti successivi L. 10 ciascuno. In caso di cattivo tempo il mercato verrà rimandato al giorno 17 ottobre. Esenzione da qualsiasi tassa.

Festa dell'Uva

Festa dell'Uva. Domenica 2 ottobre, seguirà l'annuale festa dell'Uva. In tale occasione la Banda Cittadina terrà l'ultimo concerto.

Pellegrinaggio

Pellegrinaggio. Un nugolo di fanciulli della dottrina cristiana, accompagnata da mons. Arciprete e dalle Suore, si recarono in devoto pellegrinaggio alla tomba dei S. Martiri in Concordia.

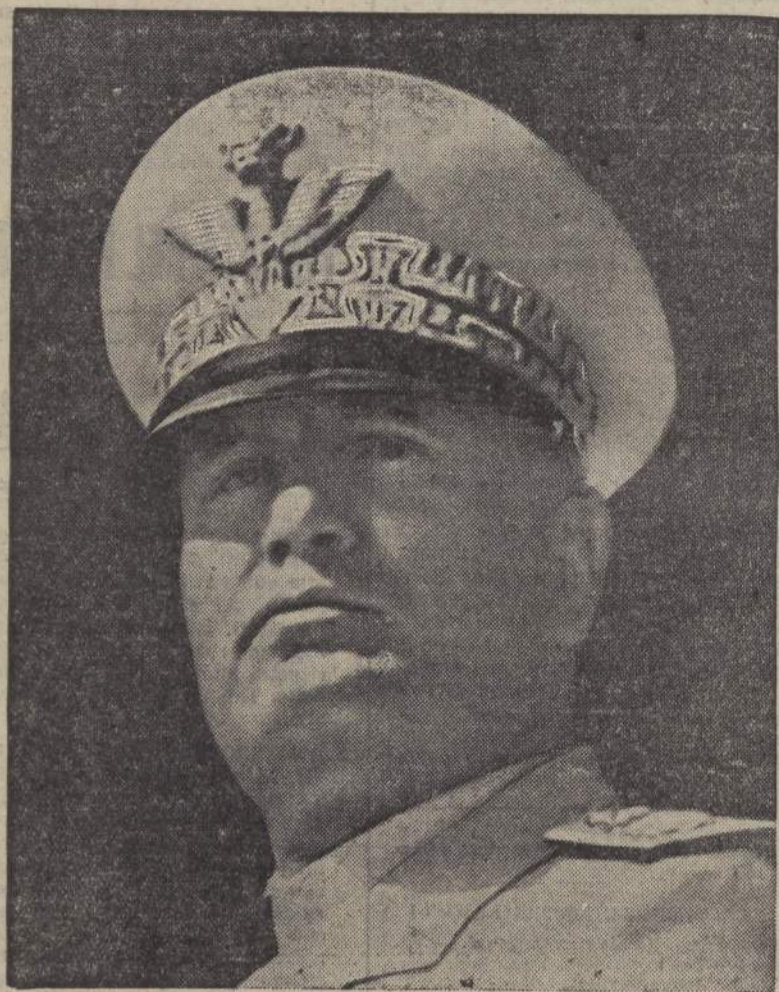
NIMIS

Gara foraniale di dottrina cristiana E' indetta ed è imminente la gara foraniale di dottrina cristiana per tutti i paesi della nostra forania. Le gare si svolgeranno a Nimis. E' stato fissato il seguente programma. Interverranno il 3 ottobre ore 9 Talpana e Paesi vicini. Il 4 ottobre ore 9 Attimis e paesi vicini; il 5 ottobre ore 9 Ravosa e paesi vicini. Quindi il 6 ottobre ore 9 sarà fatta la proclamazione della cassa vincente e sarà affidato il giardinetto d'onore.

La festa dell'Uva

Nella nostra città ha avuto luogo la celebrazione della IX festa nazionale dell'Uva. Il pubblico è affluito assai numeroso presso i chioschi allestiti in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva. Il Municipio ha messo a disposizione del Rev. Mons. Arciprete alcuni quintali del frutto in piazza Littorio, ai banchi del mercato coperto e nei vari negozi, tutti abbondantemente forniti del dolce frutto, in complesso, nella sola giornata di domenica furono venduti circa 170 quintali di Uva

Trionfo del prestigio italiano nelle ragioni della pace



Fierezza

La nostra nota editoriale era già in pagina quando è giunta da Monaco la notizia del raggiunto accordo. Milioni di uomini adorano nel cuore quella misteriosa Provvidenza che ha risparmiato al mondo l'immane catastrofe di un inaudito lavacro di sangue e di dolore; e milioni di anime guardano con gratitudine profonda agli Uomini di Stato che coraggiosamente tenaci e pazientemente fiduciosi hanno portato la «navicella della pace» fuori del periglioso e tumultuante mare ciclonico del disaccordo europeo.

Con la sua calma consapevole, con la sua volontà responsabile, Egli, interponendo, al momento decisivo, ha contribuito potentemente a deviare la corrente rovinosa dell'odio, nell'alveo fecondo della collaborazione costruttiva gonfia di avvenire per l'Europa. Da Monaco non è solo un grido di gioia che si irradia al mondo, per la guerra evitata, ma è anche la premessa di una nuova era, la possibilità di una nuova sistemazione generale per la presa di contatto di iniziali trattative che porteranno, ce lo auguriamo, alla costruzione della nuova Europa.

LE IMPRESSIONI DEL NOSTRO "INVIATO,"

MONACO DI BAVIERA, 29 sera. Sulle torri di Monaco è riapparso stamani la bandiera italiana accanto a quella del Reich. Esattamente ad un anno di distanza dal suo primo itinerario in Germania oggi Mussolini è ritornato qui accolto con eguali segni di simpatia. Le drammatiche circostanze dalle quali è sorta l'iniziativa del convegno a 4, in un momento angoscioso per l'Europa, a causa del conflitto ceco-slovacco accentuano l'amicizia e l'ammirazione per il Capo del Governo Italiano.

gli proseguiva il viaggio per Monaco. Il convegno rapidissimo è passato attraverso un paesaggio che, dalle propaggini alpine del Tirolo fino alla pianura, è traboccante di serenità vigiliante pur sotto un cielo mutevole come gli orizzonti di marzo. Campanelli che friniscono in punta simili ad uno spillo o a foggia di una cipolla con la radice rivolta all'insù, croci agli angoli delle strade di campagna e ingenui lubernacoli contadini si attraggono lo sguardo, come un richiamo alla Fede di questa gente bavarese che ha superato tante bufere spirituali.

L'arrivo a Monaco. Alle stazioni di Steinach e di Matri Mussolini ha ricevuto il primo saluto delle autorità tedesche e di numerose persone del popolo. Quattro ore più tardi a Kufstein, già stazione di confine fra il vecchio Reich e la Marca Orientale, il Duce si incontra col Fuehrer. Sul treno di Hitler, com'è noto, con lui e col Luogotenente Hess, e

Le ore di Monaco

Intanto la zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Intanto i giornali tedeschi ufficiali, circa le prospettive del convegno di Monaco, esprimono un prudente riserbo. «Nulla sarebbe più errato», scrive il Berliner Tageblatt, «che ritenere per il solo fatto che il convegno ha luogo, che il pericolo della crisi acuta sia superato». Il giornale sottolinea le grandissime occasioni rivolte al Fuehrer ed al Duce. «Il Fuehrer», scrive, «era andato incontro al suo grande amico a Kufstein e con lui ha compiuto il viaggio fino a Monaco. Una serietà grave era sul volto dei due Comandanti quando passarono in rivista la compagnia d'onore alla stazione della Capitale bavarese: il viso del Duce si rischiò in un sorriso, soltanto quando un giovane italiano gli porse un gran mazzo di rose».

Nessuna anticipazione

Sono le 15. Hitler e Mussolini con Von Ribbentrop e Conte Ciano si recano alla Piazza Reale ove sorge la casa privata del Fuehrer — un edificio molto modesto. Hitler vuole suo ospite a colazione il Capo del Governo italiano. Chamberlain Daladier si concedono, a loro volta, una pausa di riposo nel albergo che ospita le loro Delegazioni.

Ma fino a questo momento ogni anticipazione sarebbe arrischiata. In serata si ritiene che debba aver luogo una terza riunione. Un fatto notevole si può frantumare rilevare ed è che, per la prima volta, gli esponenti responsabili delle quattro maggiori Potenze occidentali sono riuniti a trattare un problema europeo di altissima importanza senza la partecipazione sovietica.

Affermazione di volontà L'Ungheria prega per la pace

BUDAPEST, 29 sera. L'attenzione e l'interesse di tutta l'Ungheria sono rivolti a Monaco di Baviera ove i rappresentanti dell'Italia, della Germania, della Francia e dell'Inghilterra compiono uno sforzo decisivo per salvare la civiltà europea e per gettare le basi di un nuovo e più giusto ordine internazionale. Questi ambienti guardano con fiducia all'incontro dei quattro Statisti, notando specialmente che la partecipazione di Mussolini al Convegno sta a garantire che i gravi ed ardui problemi di quest'ora saranno affrontati ed esaminati col più largo spirito di obiettività e di comprensione.

giunto a Monaco

LONDRA, 29 sera. Il consigliere della Legazione di Cecoslovacchia a Londra Lisickys, avendo ricevuto ordine dal suo governo di recarsi a Berlino in qualità di «informatore», del convegno dei quattro, funzione che egli adempie insieme ad un rappresentante della legazione cecoslovacca, a Berlino, ha dovuto aspettare oggi all'aeroporto di Croydon, per oltre due ore e mezza l'invio tedesco. Appena giunto l'invio è partito in aeroplano, accompagnato da vari funzionari della legazione. Egli ha atterrato nel pomeriggio al campo di Monaco.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Un messaggio di pace della Svizzera al Fuehrer

BERNA, 29 sera. La Camera ed il Consiglio Federale sono riuniti per esaminare la situazione e per approvare un Messaggio da inviarsi al Cancelliere del Reich ed al Presidente della Cecoslovacchia. Il Messaggio dopo aver dichiarato che la Svizzera è fermamente attaccata alla sua neutralità tradizionale e preclusa della Confederazione è risoluta a restare fuori del conflitto, ha rilevato che qualora una guerra fra la Cecoslovacchia e la Germania non potesse essere evitata, molte altre Nazioni rischierebbero di essere trascinate a prendervi parte.

Parole di attesa del Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 29 sera. La notizia della mediazione di Mussolini del raduno dei quattro Capi di Governo a Monaco di Baviera, lanciata con titoli cubitali dalle edizioni straordinarie di tutti i giornali americani, è stata accolta con vivissimo senso di sollievo.

Ottimismo a Londra

LONDRA, 29 sera. Un'altra manifestazione di generale consenso e di rinnovata speranza per la convocazione a Monaco del convegno a quattro, si è avuto oggi nella Camera dei Lords, dove il sottosegretario agli Esteri, Lord Stanhope, ha proposto di rinviare la seduta, come fece ieri la Camera dei Comuni, a lunedì in attesa di una ulteriore dichiarazione del governo.

Affermazione di volontà L'Ungheria prega per la pace

BUDAPEST, 29 sera. L'attenzione e l'interesse di tutta l'Ungheria sono rivolti a Monaco di Baviera ove i rappresentanti dell'Italia, della Germania, della Francia e dell'Inghilterra compiono uno sforzo decisivo per salvare la civiltà europea e per gettare le basi di un nuovo e più giusto ordine internazionale.

giunto a Monaco

LONDRA, 29 sera. Il consigliere della Legazione di Cecoslovacchia a Londra Lisickys, avendo ricevuto ordine dal suo governo di recarsi a Berlino in qualità di «informatore», del convegno dei quattro, funzione che egli adempie insieme ad un rappresentante della legazione cecoslovacca, a Berlino, ha dovuto aspettare oggi all'aeroporto di Croydon, per oltre due ore e mezza l'invio tedesco.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Un messaggio di pace della Svizzera al Fuehrer

BERNA, 29 sera. La Camera ed il Consiglio Federale sono riuniti per esaminare la situazione e per approvare un Messaggio da inviarsi al Cancelliere del Reich ed al Presidente della Cecoslovacchia.

Parole di attesa del Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 29 sera. La notizia della mediazione di Mussolini del raduno dei quattro Capi di Governo a Monaco di Baviera, lanciata con titoli cubitali dalle edizioni straordinarie di tutti i giornali americani, è stata accolta con vivissimo senso di sollievo.

Direttive confederali al settore del commercio

Distribuzione del granoturco e della crusca — Approvvigionamento del caffè — Disciplina del mercato.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Un messaggio di pace della Svizzera al Fuehrer

BERNA, 29 sera. La Camera ed il Consiglio Federale sono riuniti per esaminare la situazione e per approvare un Messaggio da inviarsi al Cancelliere del Reich ed al Presidente della Cecoslovacchia.

Parole di attesa del Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 29 sera. La notizia della mediazione di Mussolini del raduno dei quattro Capi di Governo a Monaco di Baviera, lanciata con titoli cubitali dalle edizioni straordinarie di tutti i giornali americani, è stata accolta con vivissimo senso di sollievo.

Ottimismo a Londra

LONDRA, 29 sera. Un'altra manifestazione di generale consenso e di rinnovata speranza per la convocazione a Monaco del convegno a quattro, si è avuto oggi nella Camera dei Lords, dove il sottosegretario agli Esteri, Lord Stanhope, ha proposto di rinviare la seduta, come fece ieri la Camera dei Comuni, a lunedì in attesa di una ulteriore dichiarazione del governo.

Affermazione di volontà L'Ungheria prega per la pace

BUDAPEST, 29 sera. L'attenzione e l'interesse di tutta l'Ungheria sono rivolti a Monaco di Baviera ove i rappresentanti dell'Italia, della Germania, della Francia e dell'Inghilterra compiono uno sforzo decisivo per salvare la civiltà europea e per gettare le basi di un nuovo e più giusto ordine internazionale.

giunto a Monaco

LONDRA, 29 sera. Il consigliere della Legazione di Cecoslovacchia a Londra Lisickys, avendo ricevuto ordine dal suo governo di recarsi a Berlino in qualità di «informatore», del convegno dei quattro, funzione che egli adempie insieme ad un rappresentante della legazione cecoslovacca, a Berlino, ha dovuto aspettare oggi all'aeroporto di Croydon, per oltre due ore e mezza l'invio tedesco.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Un messaggio di pace della Svizzera al Fuehrer

BERNA, 29 sera. La Camera ed il Consiglio Federale sono riuniti per esaminare la situazione e per approvare un Messaggio da inviarsi al Cancelliere del Reich ed al Presidente della Cecoslovacchia.

Parole di attesa del Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 29 sera. La notizia della mediazione di Mussolini del raduno dei quattro Capi di Governo a Monaco di Baviera, lanciata con titoli cubitali dalle edizioni straordinarie di tutti i giornali americani, è stata accolta con vivissimo senso di sollievo.

Il bel tempo del passato

Si sente parlare facilmente della gente, con una certa malinconia, «dei bei tempi del passato».

Direttive confederali al settore del commercio

Distribuzione del granoturco e della crusca — Approvvigionamento del caffè — Disciplina del mercato.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Un messaggio di pace della Svizzera al Fuehrer

BERNA, 29 sera. La Camera ed il Consiglio Federale sono riuniti per esaminare la situazione e per approvare un Messaggio da inviarsi al Cancelliere del Reich ed al Presidente della Cecoslovacchia.

Parole di attesa del Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 29 sera. La notizia della mediazione di Mussolini del raduno dei quattro Capi di Governo a Monaco di Baviera, lanciata con titoli cubitali dalle edizioni straordinarie di tutti i giornali americani, è stata accolta con vivissimo senso di sollievo.

Ottimismo a Londra

LONDRA, 29 sera. Un'altra manifestazione di generale consenso e di rinnovata speranza per la convocazione a Monaco del convegno a quattro, si è avuto oggi nella Camera dei Lords, dove il sottosegretario agli Esteri, Lord Stanhope, ha proposto di rinviare la seduta, come fece ieri la Camera dei Comuni, a lunedì in attesa di una ulteriore dichiarazione del governo.

Affermazione di volontà L'Ungheria prega per la pace

BUDAPEST, 29 sera. L'attenzione e l'interesse di tutta l'Ungheria sono rivolti a Monaco di Baviera ove i rappresentanti dell'Italia, della Germania, della Francia e dell'Inghilterra compiono uno sforzo decisivo per salvare la civiltà europea e per gettare le basi di un nuovo e più giusto ordine internazionale.

giunto a Monaco

LONDRA, 29 sera. Il consigliere della Legazione di Cecoslovacchia a Londra Lisickys, avendo ricevuto ordine dal suo governo di recarsi a Berlino in qualità di «informatore», del convegno dei quattro, funzione che egli adempie insieme ad un rappresentante della legazione cecoslovacca, a Berlino, ha dovuto aspettare oggi all'aeroporto di Croydon, per oltre due ore e mezza l'invio tedesco.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Il bel tempo del passato

Si sente parlare facilmente della gente, con una certa malinconia, «dei bei tempi del passato».

Direttive confederali al settore del commercio

Distribuzione del granoturco e della crusca — Approvvigionamento del caffè — Disciplina del mercato.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Un messaggio di pace della Svizzera al Fuehrer

BERNA, 29 sera. La Camera ed il Consiglio Federale sono riuniti per esaminare la situazione e per approvare un Messaggio da inviarsi al Cancelliere del Reich ed al Presidente della Cecoslovacchia.

Parole di attesa del Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 29 sera. La notizia della mediazione di Mussolini del raduno dei quattro Capi di Governo a Monaco di Baviera, lanciata con titoli cubitali dalle edizioni straordinarie di tutti i giornali americani, è stata accolta con vivissimo senso di sollievo.

Ottimismo a Londra

LONDRA, 29 sera. Un'altra manifestazione di generale consenso e di rinnovata speranza per la convocazione a Monaco del convegno a quattro, si è avuto oggi nella Camera dei Lords, dove il sottosegretario agli Esteri, Lord Stanhope, ha proposto di rinviare la seduta, come fece ieri la Camera dei Comuni, a lunedì in attesa di una ulteriore dichiarazione del governo.

Affermazione di volontà L'Ungheria prega per la pace

BUDAPEST, 29 sera. L'attenzione e l'interesse di tutta l'Ungheria sono rivolti a Monaco di Baviera ove i rappresentanti dell'Italia, della Germania, della Francia e dell'Inghilterra compiono uno sforzo decisivo per salvare la civiltà europea e per gettare le basi di un nuovo e più giusto ordine internazionale.

giunto a Monaco

LONDRA, 29 sera. Il consigliere della Legazione di Cecoslovacchia a Londra Lisickys, avendo ricevuto ordine dal suo governo di recarsi a Berlino in qualità di «informatore», del convegno dei quattro, funzione che egli adempie insieme ad un rappresentante della legazione cecoslovacca, a Berlino, ha dovuto aspettare oggi all'aeroporto di Croydon, per oltre due ore e mezza l'invio tedesco.

Le ore di Monaco

Intanto alla zona di frontiera il ponte tra Elsassgymnat e Togyamat, che unisce i territori dei due Stati, ungherese e cecoslovacco, è stato minato dai comunisti. Si ha inoltre notizia che aeroplani cecoslovacchi hanno sorvolato a bassa quota Balassagyarmat prendendo fotografie.

Abbonatevi a L'Avvenire d'Italia. RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile. Società Anonima - L'Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

Anemia?... GLOMERULI • GOCCE RUGGERI - PESARO. In tutte le Farmacie

Reale Educandato Femminile UDINE UCCELLIS. Istituto governativo - Scuole elementari - Corso Magistrale Inferiore - Superiore - Lingue - Musica - Ambiente signorile - Retta modica - Rivolgersi alla Direzione

Banca Cattolica del Veneto. Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA. Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1938-XVI. Capitale sociale L. 50.000.000. Riserve L. 4.465.179,51. Depositi fiduciari L. 300.097.577,76. Valori di proprietà L. 113.450.618,35. Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive L. 185.152.645,03

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari. TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Collegio-Convitto S. Dorotea - Asolo (Treviso). Fabbricato nuovo, grande, corredato di tutti i comodi moderni; posizione incantevole aria salubre. Educazione familiare, istruzione accurata: dalla I. Elementare alla IV Magistrale inferiore, con preparazione agli esami di Stato. - Luogo ideale, magnifico anche per vacanze - per chiarimenti rivolgersi: Direttrice del Collegio Convitto S. DOROTEA. - Via Spottocastello - Asolo (Treviso). - Visitatelo personalmente.